



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **AGENZIA PER LA DEPURAZIONE**

Prot. n.

### **PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI N. 70 DI DATA 11 Luglio 2019**

#### **O G G E T T O:**

Oggetto: Affidamento in appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 della Fornitura del Servizio di Gestione e Manutenzione del Sistema di Telecontrollo degli Impianti di Depurazione, Collettori Fognari e Stazioni di Pompaggio della Provincia Autonoma di Trento - CIG: 79266438BA. Riapprovazione di documenti di gara.

Vista la determinazione n. 59 di data 19.06.2019 con la quale, tra l'altro è stato autorizzato l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del Servizio di Gestione e Manutenzione del Sistema di Telecontrollo degli Impianti di Depurazione, Collettori Fognari e Stazioni di Pompaggio della Provincia Autonoma di Trento e sono stati approvati gli atti di gara;

dato atto che risulta necessario riapprovare i documenti "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", il "Modello offerta tecnica e economica", il "Capitolato Speciale d'Appalto Parte Amministrativa" – il "Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica" e relativo "Allegato 01 - Schede servizi, attività, indici e Gantt" e la "Stima dei costi" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e il "Modulo avvio procedura" in quanto è stato modificato il criterio numero uno per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.

Si ritiene opportuno, inoltre, precisare quanto segue: l'esecutore del presente contratto, sia in forma singola, che associata o quale ausiliario, non potrà essere il medesimo che effettua il servizio di gestione e custodia degli impianti di depurazione, collettori fognari e stazioni di sollevamento della Provincia Autonoma di Trento. Si rammenta che l'appalto relativo al servizio di gestione dei depuratori è stato aggiudicato in data 27 giugno 2019, fatte salve le verifiche di legge, come emerge dal verbale acquisito al prot. n. 207/2019 di data 28 giugno 2019, disponibile sul sito [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it). Pertanto, qualora ai fini della stipula del presente contratto si ravvisi la sussistenza della suindicata incompatibilità, si provvederà a pronunciare la decadenza dall'aggiudicazione del presente appalto.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 39 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", come introdotto dall'articolo 57, comma 5, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, con cui è stata istituita l'Agenzia per la depurazione (ADEP),

visto l'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1858 di data 30 luglio 2009 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2440, di data 29 dicembre 2016,

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento,

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2,

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50,

visto il Regolamento UE 2016/679,

visto il regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Depurazione adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 4 di data 20 dicembre 2018, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 87 di data 01.02.2019,

vista la deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia per la Depurazione ha adottato il bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 ed il piano triennale di attività approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 88 di data 01.02.2019,

vista la determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Depurazione n. 18 del 21 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2019-2021 dell’Agenzia per la Depurazione da ultimo modificata con determinazione del Dirigente dell’ADEP n. 8 dd. 28.05.2019,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), con particolare riferimento all’art. 56 e all’allegato n. 4/2,

visto il T.U.L.P. approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.,

visti gli atti ed i documenti citati in premessa,

#### d e t e r m i n a

1. di riapprovare i documenti “Parametri e criteri di valutazione delle offerte”, il “Modello offerta tecnica e economica”, il “Capitolato Speciale d’Appalto Parte Amministrativa” – il “Capitolato Speciale d’Appalto Parte Tecnica” e relativo “Allegato 01 - Schede servizi, attività, indici e Gantt” e la “Stima dei costi” quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e il “Modulo avvio procedura”, quale modello libero,
2. di precisare che l’esecutore del presente contratto, sia in forma singola, che associata o quale ausiliario, non potrà essere il medesimo che effettua il servizio di gestione e custodia degli impianti di depurazione, collettori fognari e stazioni di sollevamento della Provincia Autonoma di Trento. Si rammenta che l’appalto relativo al servizio di gestione dei depuratori è stato aggiudicato in data 27 giugno 2019, fatte salve le verifiche di legge, come emerge dal verbale acquisito al prot. n. 207/2019 di data 28 giugno 2019, disponibile sul sito [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it). Pertanto, qualora ai fini della stipula del presente contratto si ravvisi la sussistenza della suindicata incompatibilità, si provvederà a pronunciare la decadenza dall’aggiudicazione del presente appalto,
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a regime di pubblicità (ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23) fino alla data di pubblicazione del bando di gara;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell’art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

BC

IL DIRIGENTE  
ING. GIOVANNI BATTISTA GATTI